



Horacio Pagani, Vincenzo Cremonini e Gian Luca Sghedoni

NUMERI

6,5 per cento

E' la redditività del capitale proprio delle aziende familiari modenesi: è inferiore alla media

42.133 euro

E' la remunerazione media dei dipendenti delle aziende familiari modenesi, superiore alle altre imprese

ECONOMIA I DATI DELL'OSSERVATORIO AUB

Aziende familiari, giù i redditi «Ma stipendi più alti»

I dipendenti di questo tipo di imprese guadagnano di più

PERFORMANCE reddituali poco confortanti per le 71 aziende familiari modenesi. In particolare, nel periodo 2003-2008, risultano aver generato un rapporto tra utile operativo e capitale investito netto medio (Roi), pari al 7,4%, di poco superiore rispetto alla media delle aziende non familiari, ma inferiore rispetto a quella delle aziende familiari e una redditività del capitale proprio medio (Roe), pari a 6,5%, inferiore sia rispetto alla media delle aziende non familiari che a quella delle aziende familiari.

L'ANALISI è scaturita dall'osservatorio Aub, promosso da AIdAF, gruppo UniCredit e Cattedra AIdAF-Alberto Falck di strategia delle aziende familiari dell'università Bocconi presentato, ieri, presso il Kerakoll Campus di Rubiera, alla presenza di tanti fra i maggiori imprenditori della provincia di Modena. Per

l'amministratore delegato di UniCredit Private Banking Dario Prunotto «la ricerca svolta ha messo in luce il prezioso apporto che le aziende familiari hanno dato e continuano a dare allo sviluppo dell'economia italiana e modenese».

È EMERSO, fra l'altro, dalla relazione di Guido Corbetta, docente dell'università Bocconi, come nel periodo 2003-2008, la remunerazione media dei dipendenti delle aziende familiari modenesi sia risultata superiore (e pari a 42.133 euro) rispetto a quella dei dipendenti della totalità delle aziende familiari dell'osservatorio (pari a 39.256 euro). Tale differenziale positivo si è però ridotto soprattutto nel corso del 2008, probabilmente in conseguenza delle azioni di contenimento dei costi poste in essere dagli imprenditori familiari modenesi al fine di mitigare l'impatto della crisi economi-

co-finanziaria globale sul conto economico delle proprie aziende. «L'azienda familiare - secondo Giampiero Bergami, responsabile centro nord UniCredit Corporate Banking - ha rappresentato sino ad oggi per l'Italia e per Modena uno straordinario elemento di tradizione e continuità».

UNA CONFERMA di questo arriva dalla Cremonini Spa, Pagani Automobili e Kerakoll il cui amministratore delegato Gian Luca Sghedoni, parlando dei 40 anni d'attività, ha evidenziato come l'azienda «abbia saputo crescere ed espandersi, sviluppando uno stile di gestione aziendale che coniuga cultura d'impresa, competenze manageriali e responsabilità sociale fino ad essere diventare una multinazionale con 13 società operative presenti in quattro continenti».

Luigi Giuliani